Unimol e Ordine dei dottori commercialisti firmano la convenzione

CAMPOBASSO. Sarà firmata oggi alle 10,15 nella sala del consiglio del rettorato dell'università del Molise una convenzione tra l'Unimol e l'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Campobasso, Isernia e Larino. Con la firma, che sarà introdotta da una conferenza di presentazione, si formalizzerà un accordo che si pone come obiettivo non solo assicurare una più ampia e reciproca collaborazione, ma anche e soprattutto mettere in evidenza e recepire le sollecitazioni provenienti dal mondo economico e delle professioni, dal tessuto imprenditoriale e industriale molisano. L'accordo stabilisce l'esonero dalla prima prova scritta dell'esame di Stato per l'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile, oltre allo svolgimento del relativo tirocinio in concomitanza con il percorso formativo.

La filiera didattica economico-aziendale e manageriale dell'Unimol si arricchirà in questo modo di nuove e più ampie opportunità per studenti e laureati. Opportunità che trovano il punto cardine nella pianificazione di una completa e rinnovata formazione nel management aziendale e nelle discipline economico-gestionali, sostenuta da solide competenze giuridiche che vanno di pari passo con l'esperienza e l'attività di tirocinio sul campo. Saranno presenti alla firma il rettore, professor Gianmaria Palmieri, i presidenti dei corsi di studi dell'area aziendale, sia della laurea triennale che di quella magistrale di Unimol, le professoresse Stefania Giova e Ilaria Zilli, e la professoressa Claudia Salvatore, delegata dal dipartimento di economia ai rapporti con i rappresentati istituzionali e collegiali dei commercialisti ed esperti contabili. La rappresentanza degli ordini e cofirmataria della convenzione sarà assicurata dalla partecipazione del presidente dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Campobasso, il dottor Carmine Franco d'Abate, di Isernia, il dottor Antonio Borrelli e di Larino, la dottoressa Liliana Smargiassi.